



PROGRAMMA OPERATIVO ITALIA-SLOVENIA - 2007-2013
RISULTATI AVVISO N. 1 PROGETTI STRATEGICI CON STRUTTURE REGIONALI COINVOLTE

n.	Titolo	Lead Partner	Project partner	Descrizione del progetto	Struttura regionale coinvolta
1	Rete transfrontaliera per la gestione dell'ambiente e la biodiversità - SIGMA2	Università del Litorale, centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria	Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia, Istituto agricolo forestale di Nova Gorica, Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, Comune di Isola; Provincia di Trieste, Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale – ERSA, Associazione Agricoltori - Kmečka Zveza, Gruppo di Azione Locale del Carso, Regione Veneto - Direzione Produzioni agroalimentari, GAL Venezia Orientale (VEGAL), Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze degli Alimenti, Università di Lubiana, Facoltà di Biotechnica	Le strategie proposte comprendono da un lato interventi diretti per la tutela della biodiversità e dall'altro iniziative per ridurre l'impatto ambientale del settore produttivo dall'agricoltura (soprattutto viticoltura e olivicoltura). Le attività previste comprendono iniziative di studio ed analisi finalizzate a migliorare la conoscenza del territorio, interventi immateriali comprendenti la messa a punto di modelli ambientali e interventi materiali costituiti dalla creazione di aree (giardini mediterranei e campi di conservazione) per la tutela diretta della biodiversità (piante spontanee e varietà di piante coltivate). Il progetto prevede inoltre la creazione del Centro per le Colture Mediterranee (CCM), una struttura permanente che resterà a servizio dell'intera area transfrontaliera totalmente dedicata alla conservazione dell'ambiente dell'area programma. La realizzazione del CCM era stata progettata nel precedente progetto SIGMA (programma INTERREG III Slovenia-Italia 2000-2006). La riduzione dell'impatto dell'attività agricola sarà ottenuta mediante il rafforzamento di reti agrometeorologiche e per il monitoraggio fitosanitario e l'allestimento di servizi per gli agricoltori.	Direzione Produzione agroalimentari

2	ADRIA A : Accessibility and Development for the Re- launch of the Inner Adriatic Area	CEI Iniziativa Centroeuropa -Segretariato esecutivo del Corridoio V	Comune Città Capodistria, Comune di Trieste, Comune di Gorizia, Comune di Sežana, Provincia di Trieste, Comune di Divača, Comune di Monfalcone, Comune Città Nova Gorica, Comune di Venezia, Ente Zona Industriale di Trieste, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Facoltà di Studi Marittimi e Trasporti, Regione del Veneto – Segreteria Infrastrutture e Mobilità Unità Complessa Logistica, Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa, Informest, Luka Koper, Sistema Portuale e Logistico s.p.a., Aeroporto di Lubiana, s.p.a., Autorità Portuale di Trieste, Università degli Studi di Trieste, Venice International University, Aeroporto di Venezia Marco Polo s.p.a. Save, Ministero per l'Ambiente ed il Territorio sloveno, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, Ministero per i Trasporti, Direzione della Repubblica di Slovenia per l'Amministrazione degli Investimenti nella Infrastruttura Ferroviaria Pubblica, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Comune di Šempeter-Vrtojba, Università degli Studi di Ferrara,	L'obiettivo del progetto è contribuire alla riorganizzazione dell'accessibilità e dei trasporti dell'intera area transfrontaliera per formare un'area metropolitana integrata di trasporto. Verrà realizzata la progettazione dei legami mancanti nella rete infrastrutturale ferroviaria sia italiana sia slovena ora frammentata e sotto-utilizzata per realizzare così un unico modello di trasporto su tutto il territorio. E' prevista l'attiva partecipazione di quattro Ministeri nazionali competenti (trasporti e ambiente in Italia e Slovenia), delle Amministrazioni locali (Regioni, Province e Comuni) e dei principali generatori di traffico passeggeri (porti e aeroporti) per rafforzare la coesione e lo sviluppo socio-economico dell'intera area programma. Attraverso la comodità fra trasporto pubblico locale su gomma e ferro, coinvolgendo anche la modalità marittima e aeroportuale, il progetto persegue l'integrazione territoriale sostenibile rendendo concretizzabili le politiche di ribilanciamento modale con particolare attenzione all'ambiente. E' prevista la costituzione di un GECT che potrà garantire le azioni di cooperazione nel campo della pianificazione territoriale e dei trasporti anche dopo la conclusione del progetto.	Unità Complessa Logistica
---	--	---	---	---	---------------------------------

3	SHARED CULTURE Progetto strategico per la conoscenza e la fruibilità del patrimonio culturale condiviso	Università del Litorale- centro di ricerche scientifiche di Capodistria	Università Ca' Foscari di Venezia, Regione del Veneto - Unità Complessa Progetti Strategici e Politiche Comunitarie, Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Storia e tutela dei beni culturali, Comune di Capodistria, Comunità autogestita della nazionalità italiana di Capodistria, Zavod za varstvo kulturne dediščine Slovenije	Il progetto strategico SHARED CULTURE con la collaborazione di tre università, comunità locali e regionali e minoranza nell'ambito del progetto, intende studiare, ristrutturare e presentare al pubblico tre strutture aventi un'eccezionale valenza culturale e storica, ed inoltre istituire dei meccanismi transfrontalieri di trasferimento delle conoscenze e l'utilizzo delle migliori tecnologie per l'indagine e il restauro del patrimonio culturale. La costituzione del Centro Interuniversitario per il patrimonio storico-culturale veneto di Capodistria che opererà quale ente principale per il coordinamento e la promozione delle ricerche e della formazione, la presentazione del patrimonio culturale e la sensibilizzazione degli esperti e del vasto pubblico in merito al patrimonio culturale condiviso dell'area transfrontaliera contribuirà ad aumentare la riconoscibilità dell'importante patrimonio storico e culturale di questa area.	Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie
---	--	--	---	---	---

4	KNOW US: Co-generation of Competitive Knowledge among Universities and Smes (Co-generation di conoscenza competitiva tra le università e le PMI)	Regione del Veneto - Direzione Sviluppo economico innovazione ricerca	<p>Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Economia e Direzione Aziendale, Polo Innovazione Strategica Portogruaro (VE), Confartigianato Provinciale di Venezia, Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale lavoro, università e ricerca, Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica dell'Università degli studi di Udine (DIEGM), Polo Tecnologico di Pordenone SCpA, Consorzio per l'AREA di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste, Camera di Commercio di Udine, Università del Litorale, Facoltà di Management Capodistria, UIP Univerzitetni razvojni center in inkubator Primorske Koper, Università del Litorale - Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria – Network Europeo per le imprese, Gospodarska zbornica Slovenija Ljubljana, Primorska gospodarska zbornica Koper, Università degli Studi di Ferrara, Regione Emilia Romagna. Direzione Generale attività Produttive, Commercio, Turismo</p>	<p>KNOW US intende aumentare la competitività delle PMI nei settori strategici dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, supportandone la generazione di nuova conoscenza, anche in collaborazione sinergica con le associazioni d'impresa, i parchi scientifici e tecnologici, le università e gli enti territoriali, per avviare percorsi d'innovazione in un'ottica di sostenibilità. A tal fine si svilupperanno le seguenti attività principali: - progettazione e sperimentazione di efficaci metodologie e coerenti policy per supportare lo sviluppo di piani strategico-cognitivi per imprese "ideal-tipo", ossia imprese rappresentative dei settori considerati; - progettazione e avvio di una scuola d'innovazione aziendale transfrontaliera per garantire l'applicazione delle metodologie progettate anche oltre la fine del progetto.</p>	Direzione Sviluppo economico ricerca innovazione
---	--	---	---	--	--

5	PArSJAd, Parco Archeologico dell'alto adriatico	Regione del Veneto - Unità Complessa Progetti strategici e Politiche comunitarie	Istituto per i Beni Artistici, Culturali e Naturali della Regione Emilia Romagna, Comune di Bagnara di Romagna (RA), Comune di Russi (RA), Comune di Voghiera (FE), Centro Regionale di Catalogazione e Restauro dei Beni Culturali – Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale istruzione formazione e cultura, National Museum of Slovenja, Università del Litorale, Centro di Ricerche Scientifiche di Capodistria, Istituto per la tutela dei beni culturali della Slovenia	Il progetto interviene sul comune patrimonio archeologico dell'area costiera dell'Alto Adriatico, dal litorale emiliano a quello sloveno. Le attività previste sono: 1) realizzazione di strumenti pianificatori delle entità culturali, archeologiche e paesaggistiche e messa in rete, per utenze professionali e non, di tali conoscenze; 2) realizzazione di una rete di prassi e know-how nella didattica archeologica e nella catalogazione del patrimonio archeologico dell'area progetto; elaborazione e realizzazione di formazione innovativa comune e transfrontaliera ;realizzazione di un Parco archeologico virtuale dell'Alto adriatico;3)realizzazione di progetti pilota di incremento dell'attrattività del territorio (es. itinerari culturali transfrontalieri); 4) Piano di comunicazione. La localizzazione per attività generali (pianificazione culturale, rete, catalogazione, formazione,promozione/comunicazione) è sulle aree di Ravenna,Ferrara, Rovigo,Padova,Venezia, Pordenone,Udine,Gorizia, Goriska, Obalno-Kraska e Gorenjska e a Lubljana in Osrednjeslovenska.	Unità Complessa Progetti strategici e politiche comunitarie
---	---	---	--	---	--